ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Export: Marsilio, Istat classifica l'Abruzzo al terzo posto con incremento del 10,1%

11 Settembre 2025



L'Aquila, 11 set- L'Abruzzo si conferma tra le regioni italiane più virtuose per l'andamento dell'export nel primo semestre 2025. Con un incremento del 10,1% su base annua, la regione si posiziona tra quelle con le performance più brillanti, terza in Italia dietro a Lazio, Toscana e davanti al Friuli-Venezia Giulia. Dati che sono stati diffusi dall'ISTAT sulla base della rilevazione dell'export nel primo semestre 2025.
"Un risultato particolarmente significativo arriva dal comparto farmaceutico, chimico-medicinale e botanico, che – insieme alle produzioni di Toscana, Lombardia e Lazio – ha contribuito per 3,4 punti percentuali alla crescita delle esportazioni nazionali. Questi dati confermano la capacità dell'Abruzzo di competere a livello internazionale, posizionandosi ai vertici delle regioni del Sud, puntando su settori ad alto valore aggiunto e innovazione.

L'export è un indicatore fondamentale della vitalità della nostra economia: la crescita a doppia cifra testimonia la forza del nostro sistema produttivo e la qualità del lavoro delle imprese. Continueremo a sostenere i nostri distretti industriali e le filiere strategiche, affinché l'Abruzzo rafforzi sempre più la sua presenza sui mercati esteri. È un segnale incoraggiante che ci spinge a lavorare con determinazione per consolidare questa traiettoria positiva. Un ruolo cruciale, in questa prospettiva, è rappresentato dagli investimenti in ricerca e innovazione: i fondi di investimento guardano con

interesse alle aziende farmaceutiche e occorre quindi puntare a rafforzare ulteriormente il legame tra imprese e ricerca accademica in Abruzzo.

Da questo punto di vista, i 58 milioni del Bando FESR sulla ricerca – che diventeranno 88 con lo scorrimento delle graduatorie – costituiscono un segnale forte di cosa significhi investire sul futuro e consolidare le filiere industriali strategiche del territorio. In ultima analisi questi dati confermano che l'Abruzzo è una regione a forte valenza industriale. Nonostante il rallentamento della produzione dei veicoli commerciali, i settori della chimica-farmaceutica e dell'agroalimentare costituiscono due punti di riferimento imprescindibili per lo sviluppo del territorio. Sarà nostro impegno prioritario favorire nuovi insediamenti e seguire da vicino con tutti gli strumenti a nostra disposizione, a cominciare da un'attenta programmazione europea, la crescita dell'economia regionale". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.